

SECONDO LIBERO – MODALITA' OPERATIVE –

Iniziamo dicendo che l'utilizzo del secondo libero non è previsto nei campionati regionali e provinciali, ma a completamento esaustivo delle nuove regole, ne facciamo una breve trattazione.

Come punto di partenza occorre stabilire che i due liberi vanno considerati come un'unica entità, la quale deve rispondere alle relative Regole di Gioco (regola 19).

Le squadre che intendono usufruire del secondo libero possono iscrivere a referto fino ad un massimo di tredici atleti di cui 2 con la funzione di libero; durante il gioco considerando che i due liberi non potranno mai essere in campo contemporaneamente, ci deve essere sempre almeno un'azione di gioco fra le due sostituzioni riguardanti i due liberi.

I due liberi devono essere chiaramente indicati sul CAMP3, il primo libero con L1 e il secondo libero con L2; i due liberi devono indossare una divisa diversa da quella degli altri compagni, è data facoltà alla società di differenziare anche la divisa fra loro stessi.

Il segnapunti dovrà riportare sul referto il Primo libero nella riga dell'elenco riservato al LIBERO (riportando accanto L1) ed il secondo libero nella 12esima riga dell'elenco della squadra (riportando accanto L2).

Volendo riassumere la procedura di sostituzione senza fare esempi con numeri e confondendo le idee: ad ogni ingresso in campo di uno dei due liberi, se avviene al posto di un atleta, la sostituzione viene registrata in una nuova casellina; se avviene al posto dell'altro libero, la sostituzione viene aggiunta accanto alla precedente; al rientro in campo del giocatore titolare, la sostituzione viene registrata barrando insieme tutte le sostituzioni registrate dalla sua uscita.

Se uno dei liberi viene espulso o squalificato, la squadra gioca con un solo libero, rispettivamente per il resto del set o della gara; se uno dei due liberi viene espulso e successivamente nello stesso set l'altro si infortuna e non può proseguire nel gioco, la squadra terminerà il set senza libero, al set successivo la squadra potrà utilizzare il libero espulso e terminerà la gara con un solo libero.

Se uno dei due liberi si infortuna, la squadra continua la gara con un solo libero, ma se anche questi successivamente si infortuna, in modo che non può continuare a giocare, si prospettano due casi:

- il primo libero ristabilitosi, deve sostituire l'altro e la squadra prosegue la gara con un solo libero;
- il primo libero non è in condizioni di riprendere il gioco e quindi si sostituisce l'altro per proseguire la gara; l'allenatore può richiedere di nominare un nuovo libero con uno degli atleti in panchina al momento della richiesta; ciò comporta, ovviamente, che sia il libero sostituito che il primo libero, che nell'occasione non è risultato abile per la sostituzione, devono lasciare il campo per andare negli spogliatoi.

Ricordo infine che il libero non può essere capitano della squadra o capitano in gioco; il libero e il giocatore da lui sostituito devono uscire ed entrare dal campo attraverso la zona di sostituzione del libero.

PAOLO COMPIANI